



Alessandra Pellegrini
Investire in cultura

Storia pratica per diventare fundraiser
Prefazione di **Oscar Farinetti**

Prefazione di **Oscar Farinetti**

Isbn **978886594-968-9**

Pp. **112**

Prezzo **17,00**

Collana **Igloo**

Settore **saggistica**

Uscita **10/02/2023**

Parole chiave **fundraising,**
promozione della cultura,
sponsorizzazioni, beni culturali,
promozione eventi



Nutrimenti

“Torniamo da Farinetti. [...] Erano passati solo due giorni da quando avevo ricevuto l’incarico e già cominciavo a farmi magnetica, a rigirarmi in testa le possibili soluzioni al problema. In sostanza, il refettorio del convento dove campeggiava l’Ultima Cena di Leonardo aveva bisogno di un restauro ambientale. Ogni anno si permetteva l’ingresso a circa quattrocentomila visitatori su una richiesta che era tre volte superiore. Il problema era l’inquinamento atmosferico, l’aria, con le sue microparticelle riempite dai respiri degli spettatori intaccava il dipinto parietale mettendone a repentaglio la conservazione. Con un impianto di purificazione nuovo e più potente si poteva ottenere un ricambio più rapido dell’aria e anche la possibilità di accogliere un numero più alto di ingressi.

Oscar mi interruppe rivolgendomi lo sguardo penetrante che conoscevo. Cioè, disse, fammi capire, se si fa questo impianto si va a triplicare il numero dei visitatori? Quindi dei biglietti staccati?

Non solo, risposi, anche gli altri siti che fanno parte del Polo Museale della Lombardia e non hanno tutti quei visitatori ne beneficerebbero.

Farinetti sollevò il telefono facendomi segno con la mano di aspettare. Dopo qualche minuto scese nel suo ufficio preferito, il ristorante Alice di Eataly, l’amministratore delegato Andrea Guerra e mi chiese quanto servisse per finanziare l’intervento. Settecento mila, dico. I due si guardarono rapidamente, “Lo facciamo noi”, disse Farinetti. Non avevo ancora controfirmato il contratto per il Cenacolo e nel tempo di una breve visita avevo già trovato lo sponsor ideale.”

Un manuale e un'autobiografia. Uno strumento prezioso per tanti e una godibilissima lettura su decenni di promozione della cultura in Italia.

“In questo libro vi dirò come sono diventata e come, secondo me, si può diventare fundraiser, una figura fondamentale per il nostro presente e futuro, sempre in bilico tra terra e cielo. Senza pretendere di avere la verità in tasca, metterò a vostra disposizione i miei consigli. Semplicemente vi racconterò una storia, la mia.

Dal diploma in pianoforte all'organizzazione di concerti, dall'amore per la bellezza all'incontro con il Fai, alla consapevolezza della necessità di grandi risorse per salvaguardare e promuovere il nostro inestimabile patrimonio culturale, monumentale, artistico e paesaggistico.

L'incontro con tanti personaggi, industriali, finanziari, filantropi, manager, professionisti che mi hanno fatto capire quanto sia personale e soggettivo l'approccio ai grandi temi legati alla cultura e al suo ruolo nella nostra società. Tanti modi di amare il nostro Paese e la sua cultura: una grande scuola di vita... questo è il fundraising”.

Così l'autrice sintetizza nel modo migliore il senso di questo saggio scritto in una chiave molto narrativa, davvero unico nel suo genere, che si candida a essere uno strumento indispensabile per tutti quelli (e sono tanti) che sono o saranno impegnati a cercare risorse per qualsiasi progetto di natura culturale. Un manuale utile, ma anche estremamente leggibile, che insieme racconta tanta parte della società italiana degli ultimi decenni.



Alessandra Pellegrini è una professionista impegnata da oltre trent'anni a fianco delle maggiori aziende che comunicano attraverso l'arte, la cultura e la musica in collaborazione con le grandi istituzioni culturali italiane. Ha lavorato e lavora con il Piccolo Teatro di Milano, la Pinacoteca di Brera, il Fai – Fondo per l'Ambiente italiano, il Museo Diocesano di Milano, la Filarmonica della Scala, il Touring Club italiano, e molti altri. Dal 2006 al 2020 è stata docente del corso

di Promozione per l'Arte e la Cultura presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nell'ambito del corso di laurea in Economia e Gestione dei Beni Culturali e dello Spettacolo. Ha tenuto seminari alla Sda Bocconi, al Master del Sole 24 Ore e allo Ied. È inoltre membro di alcuni CdA, tra cui quello dell'Associazione Amici di Edoardo, dell'Associazione Amici di Brera e della fondazione di diritto americano Italian Renaissance Fund.